

XI LEGISLATURA
COMITATO PER LA LEGISLAZIONE, IL CONTROLLO
E LA VALUTAZIONE

Parere n. PC/RI/VI – XI/23/2016 espresso:

all'unanimità: x a maggioranza:

Estratto del processo verbale della seduta n. 49 del 18 aprile 2016

Commissione permanente destinataria: VI

Oggetto: Relazione presentata ai sensi dell'articolo 10 (Clausola valutativa) della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 <<Norme in materia di diritto allo studio universitario>>.

Presiede: Dal Zovo

Sono presenti: Cargnelutti (in sostituzione di Colautti), Codega, Edera, Liva, Moretti, Piccin, Pustetto, Riccardi

Sono assenti: Colautti, Santarossa

Interviene: Segatti

Assiste: Gregori

Verbalizza: Barzan

Il giorno lunedì 18 aprile 2016 - alle ore 15.30 - nella sala verde del Consiglio regionale, si riunisce il Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, con al secondo punto dell'ordine del giorno l'esame della relazione presentata dalla Giunta regionale in adempimento all'onere informativo previsto dall'articolo 10 (clausola valutativa) della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 <<Norme in materia di diritto allo studio universitario>>, ai fini del parere da rendere alla VI Commissione permanente, ai sensi dell'articolo 138 *quinquies*, comma 1, lettera a), del Regolamento interno. E' a disposizione la nota istruttoria, predisposta dall'ufficio di supporto (allegato 1).

E' presente il Vice Direttore centrale della Direzione lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, Ketty SEGATTI, la quale ricorda che la Relazione dà conto degli adempimenti previsti dall'articolo 10, comma 1, lettera a), della legge regionale 21/2014, ovvero lo stato degli adempimenti e illustra i contenuti delle Linee guida e del Programma triennale degli interventi, rilevando le eventuali criticità. Tali linee guida sono state approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1154 del 19 giugno 2015, e in conformità alle stesse sono stati posti in essere degli adempimenti preliminari affinché la struttura fosse posta nella condizione di erogare i servizi, iniziando dal dare continuità agli organi preposti.

Passa quindi ad illustrare le linee guida ovvero l'offerta e gli standard minimi di qualità dei servizi abitativi, anche gestiti in forma indiretta, evidenziando l'attivazione del servizio abitativo presso la struttura dell'ex Ospedale Militare, che ha permesso la risoluzione anticipata della concessione con il Comune di Trieste per l'utilizzo degli immobili destinati all'iniziativa comunitaria Urban. Sottolinea che l'offerta abitativa copre interamente il fabbisogno di alloggi per gli studenti meritevoli e privi di mezzi.

Per l'offerta e gli standard minimi di qualità del servizio di ristorazione, che comporta la distinzione in tre fasce di reddito con un costo minimo di 2,05 euro e massimo di 4,60 euro, precisa che ci sono 31 punti mensa al servizio degli studenti; presso l'Università di Gorizia, mancando una mensa, sono state stipulate delle convenzioni con gli esercizi commerciali della zona, in attesa di verificare l'opportunità di un intervento progettuale per l'allestimento di un servizio di ristorazione. Anche a Trieste per il Polo universitario di Città Vecchia sono attualmente in essere apposite convenzioni stipulate con gli operatori commerciali della zona, ma, in vista del trasferimento delle attività del Dipartimento di Scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche in quella sede, è emersa la necessità di individuare una soluzione alternativa nell'erogare il servizio di ristorazione.

Per l'offerta e gli standard minimi di qualità del servizio di mobilità internazionale, è stato sottoscritto un accordo con il Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste per l'attivazione del Welcome Office Trieste per l'accoglienza di studenti e ricercatori stranieri.

Per l'offerta e gli standard minimi di qualità dei servizi di trasporto sono stabilite una serie di agevolazioni che si traducono nell'abbattimento della tariffa mensile per trasporto ferroviario e su gomma, urbano ed extraurbano.

Tra gli interventi di tipo economico il principale è l'accesso a borse di studio che coprono l'intera richiesta per le Università della Regione. Ricorda che da quest'anno, con il nuovo modello ISEE, c'è stato qualche ritardo nella presentazione dei modelli e nella pubblicazione delle graduatorie, inoltre, con le nuove disposizioni, sono stati esclusi alcuni studenti che nell'anno precedente avevano avuto la borsa di studio, si stanno quindi studiando, come accade in altre regioni, delle modalità per sostenere anche questi studenti rimasti esclusi.

La discussione registra i seguenti interventi:

- CODEGA evidenzia come la Relazione risponda pienamente al mandato, ritiene utile mettere in luce specifici elementi positivi come la completa soddisfazione di tutte le domande per le borse di studio presentate dagli aventi diritto, ma anche per l'alloggio. Tuttavia rileva il problema del calo delle iscrizioni ai corsi di laurea, che dal 2010 al 2014 è stato del 15 per cento circa. Questo è un problema che ha una

valenza nazionale, al pari di quello della dispersione dopo i primi anni di università e richiede una riflessione ulteriore.

- PUSTETTO esprime condivisione per le osservazioni fatte dal collega Codega ed aggiunge che un grosso problema è anche quello della fuga all'estero dei laureati, fatto questo che disincentiva gli studenti che escono dagli istituti superiori dall'affrontare i costi dei corsi universitari. In relazione ai servizi di trasporto, chiede perché il costo per singolo abbonamento ha un costo diverso per provincia di competenza.

- DAL ZOVO pone tre questioni, la prima riguarda la gestione degli alloggi durante i lavori di ristrutturazione della sede di viale Ungheria a Udine, che si protrarranno presumibilmente per due anni accademici. Chiede anche il motivo per cui non si possono sottoscrivere convenzioni con Trenitalia per ridurre direttamente gli abbonamenti agli aventi diritto; ed infine domanda quali siano le problematiche che impediscono la stipula di convenzioni per fornire i servizi di assistenza sanitaria agli studenti fuori sede.

- Dott.ssa SEGATTI sulle spese per i trasporti, precisa che il contributo è concesso per il 20 o 30 per cento rispetto al costo dell'abbonamento, che può variare in base alla distanza da percorrere. I lavori di ristrutturazione della sede di viale Ungheria a Udine determineranno la necessità di trovare delle strutture sia per gli alloggi degli studenti che per gli uffici che attualmente si trovano in quella sede, e che comporteranno un maggior ricorso alle strutture convenzionate, anche se questo implicherà una lievitazione delle spese di cui tener conto. Informa che con Trenitalia SpA è stato avviato un dialogo teso ad operare la riduzione degli abbonamenti direttamente alla fonte evitando il passaggio della richiesta di rimborso da parte del singolo utente; mentre per quanto concerne il servizio di assistenza sanitaria per gli studenti fuori sede, il problema è stato affrontato coinvolgendo la Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia e da poco è stata sottoscritta un'apposita convenzione.

In conclusione interviene sul tema della dispersione e del calo di iscrizioni universitarie informando che è stato avviato un dialogo con l'Università per migliorare l'offerta formativa, la qualità dei servizi offerti, l'orientamento all'entrata, l'offerta alternativa all'entrare all'università, in quanto questi sono gli aspetti di maggior criticità, ed in questa direzione qualcosa è già stato fatto con l'avvio dell'"alto apprendistato". Sicuramente la qualità dei servizi dovrebbe diventare motivo di attrazione.

I lavori si concludono con la proposta della PRESIDENTE DAL ZOVO - approvata dal COMITATO all'unanimità – di esprimere parere positivo e di rimettere alla VI Commissione permanente le informazioni e i chiarimenti forniti e gli interventi sopra riportati, unitamente all'allegata nota istruttoria, e con la nomina del consigliere Codega quale relatore in VI Commissione.

IL PRESIDENTE
Ilaria Dal Zovo

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Renzo Liva

IL VERBALIZZANTE
Morena Barzan

Comitato per la legislazione
il controllo e la valutazione

Nota istruttoria
n. **8/2016**

**Relazione sullo stato
degli adempimenti
della L.R. 21/2014
in materia di diritto allo
studio universitario**

La legge regionale 21/2014

La relazione all'esame

Lo stato degli adempimenti

La legge regionale 21/2014

La L.R. 21/2014 (*Norme in materia di diritto allo studio universitario*) ha sostituito la disciplina contenuta nel Titolo V della L.R. 16/2012 (*Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione*), recependone in buona parte i contenuti al fine di ricondurli a un testo organico in materia di diritto allo studio. La L.R. 16/2012 aveva riformato il settore, prevedendo l'istituzione, a partire dal 1° gennaio 2014, di un'unica **Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori (ARDISS)** al posto dei due ERDISU e demandando ad apposito regolamento attuativo la disciplina dei singoli interventi, che con l'attuale normativa viene invece nuovamente stabilita in legge.

L'ARDISS provvede al perseguimento delle finalità previste dalla norma attraverso l'erogazione di benefici di natura economica (borse di studio, prestiti d'onore, contributi), la prestazione di servizi per l'accoglienza (abitativi, di ristorazione, di mobilità internazionale, di orientamento, culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi, di trasporto, di assistenza sanitaria e a favore dei soggetti con disabilità) nonché attraverso ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.

L'Agenzia prevede tra i suoi organi il Direttore generale, con compiti di rappresentanza e responsabilità della gestione dell'Ente per il raggiungimento dei suoi fini, il Revisore unico dei conti e il **Comitato degli studenti**, chiamato ad esprimere l'intesa sul Programma triennale degli interventi e sulla Carta dei servizi.

In continuità con la normativa precedente è prevista la costituzione **della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori**, con compiti propositivi di programmazione e funzioni consultive di indirizzo e coordinamento, tese alla creazione di sinergie operative dirette a perseguire la qualificazione dei servizi e l'economicità della gestione.

Al fine della realizzazione degli interventi e per la prestazione dei servizi previsti dalla legge, la Giunta regionale approva, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori, le **Linee Guida**, contenenti, tra l'altro, gli indirizzi per l'offerta e gli standard minimi di qualità dei servizi, nonché i requisiti di reddito e merito necessari per l'accesso e la fruizione degli interventi. Il Direttore generale dell'ARDISS predispone, in conformità alle linee guida adottate e, di intesa con il Comitato degli studenti, il **Programma triennale degli interventi**.

La relazione all'esame

L'art. 10 della L.R. 21/2014 (**Clausola valutativa**) prevede che la Giunta regionale presenti al Consiglio, decorso un anno dall'entrata in vigore della legge, una relazione che dia conto dello stato degli adempimenti e illustri i contenuti delle Linee guida e del Programma triennale degli interventi, rilevando le eventuali criticità emerse.

La relazione presentata dalla Giunta **risponde al mandato informativo**, riportando lo stato degli adempimenti e i contenuti degli atti programmatori, distinti per tipologia d'intervento, evidenziandone le criticità e fornendo anche qualche dato quantitativo.

L'esame della relazione in Comitato è finalizzato alla resa alla Commissione di merito del **parere di competenza** sulla qualità e la rispondenza dell'informativa alle previsioni di legge ai sensi dell'art. 138 *quinquies*, c. 1, lett. a) del Regolamento interno, nell'esercizio delle sue attività di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali.

Lo stato degli adempimenti

Dal momento dell'entrata in vigore della L.R. 21/2014 (20 novembre 2014), l'ARDISS, già istituita ex L.R. 16/2012 ha continuato ad operare secondo le nuove disposizioni. Il nuovo Direttore generale è stato nominato con DGR 1466/15.

La Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori e il Comitato degli studenti sono stati costituiti con D.Pres. 113/2015 e con D.Pres. 107/2015. Le Linee guida e il Programma triennale degli interventi sono stati approvati con DGR 1154/2015 e 1218/2015 e riguardano un bacino indicativo di utenti di **40.000 studenti** iscritti per anno accademico (Università di Trieste e di Udine, SISSA e due Conservatori).

Illustrazione dei contenuti delle Linee Guida e del Programma e criticità

La relazione illustra i contenuti delle Linee guida e del Programma triennale, descrivendo il tipo di interventi previsti ed attuati e riportando per ciascuno le criticità riscontrate:

In particolare, viene posta l'attenzione a:

- offerta e standard minimi di qualità dei servizi abitativi;
- offerta e standard minimi di qualità dei servizi abitativi gestiti in forma indiretta;
- offerta e standard minimi di qualità del servizio di ristorazione;
- offerta e standard minimi di qualità del servizio di mobilità internazionale;
- offerta e standard minimi di qualità del servizio di orientamento;
- offerta e standard minimi di qualità dei servizi culturali, sportivi;
- offerta e standard minimi di qualità dei servizi di trasporto;
- borse di studio a.a. 2015/2016;
- domanda servizio alloggio;
- domanda servizio di ristorazione;
- domande di accesso al servizio e fasce di reddito delle utenze;
- interventi riservati agli studenti cittadini di stati non UE;
- riferimento alle riserve di borse di studio e alloggi;
- eventuali criticità riscontrate;
- domande per altri contributi economici (abbattimento costi di contratti di locazione regolarmente sottoscritti, partecipazione a programmi di mobilità internazionale, costi di iscrizione a master, contributi per sopravvenuto disagio economico, abbattimento costo abbonamenti per trasporto ferroviario e su gomma) ed eventuali criticità riscontrate;

- accordi e convenzioni in essere con altri soggetti del territorio per la promozione ed erogazione degli interventi a favore degli studenti universitari ed eventuali criticità riscontrate;
- convenzioni in essere con le università, i conservatori e gli ITS in merito alla convenzione per la tassa per il diritto allo studio universitario ed eventuali criticità riscontrate;
- stato di attuazione delle forme di utilizzo del tempo parziale a favore degli studenti universitari di cui all'articolo 11 del d.lgs. 68/2012 e art. 35 della L.R. 21/2014 ed eventuali criticità riscontrate.

Si riporta un breve focus, tratto dalla relazione sui dati registrati con riferimento ai principali servizi offerti:

Servizi abitativi

Le strutture abitative **gestite direttamente** dall'ARDISS rispettano gli standard minimi di qualità definiti dalle Linee guida e garantiscono i seguenti posti alloggio:

Polo TS (5 strutture)	GO		Polo UD e provincia (3 strutture a UD e 1 a Gemona)	PN
	per univTS	per univUD		
633	49	50	473	95

L'offerta abitativa gestita attraverso **convenzioni con convitti** ha permesso di ospitare nell. **a.a.14/15 quattro studenti** nella struttura di TS (spesa € 4.564) e **56 studenti** in 4 convitti di UD (spesa € 64.680).

Le domande idonee, riepilogate nel prospetto che segue, sono state **interamente coperte**, a esclusione degli studenti rinunciari:

	a.a. 2014/2015			a.a. 2015/2016		
	domande presentate	idonei	beneficiari	domande presentate	idonei	beneficiari
TS	680	560	491	726	570	464
GO UnivTS	47	38	38	42	31	31
GO UnivUD	41	36	36			
UD	550	417	391			
PN	68	42	42			
Gemona	42	20	20			
Totale	1428	1113	1018			

Tra le criticità è segnalato che nell' a.a. 15/16 per la sede di TS, analogamente a quanto succede per UD, è stata eliminata la possibilità di conferma dei posti per gli anni successivi, dilatando i tempi di assegnazione.

Servizi di ristorazione

L'ARDISS mette a disposizione **31 punti mensa**, attraverso le mense gestite dalla ditta appaltatrice e convenzioni con strutture di ristorazione. E' previste la creazione di due nuove mense presso il Polo universitario di Gorizia e quello di Città Vecchia di Trieste. Le quota di costo a carico dello studente varia, a seconda della fascia di reddito, da € 2,05 (prima fascia) a € 4,60 (terza fascia).

Di seguito sono riassunti il numero di destinatari del servizio ristorazione per l'**a.a. 2014/2015**:

	UnivTS	Tartini	SISSA	Erasmus TS	ITS TS	UnivUD	Tomadini	Erasmus UD	ITS UD	Totale
Fascia 1	4.897	43	20		10	2.683	14		35	7.702
Fascia 2	2.313		11		4	757			17	3.102
Fascia 3	9.514	2	246	22	11	11.196	11	99	71	21.172
Totale	16.724	45	277	22	25	14.636	25	99	123	31.976

L'Università di TS non ha ancora provveduto all'erogazione delle previste *smart card* (con la duplice funzione di libretto e tessera mensa) e l'ARDISS ha sopperito continuando a erogare le tessere mensa.

Borse di studio

Nei due anni accademici 2014/2015 e 2015/2016 tutte le domande idonee, riepilogate di seguito, **sono state coperte**. Tra le cause di esclusione (che hanno interessato il 35% delle domande presentate nel primo anno e il 41% nel secondo) assume particolare rilievo la percentuale degli esclusi per reddito (rispettivamente il 24% e il 32% delle domande presentate).

	a.a. 2014/2015			a.a. 2015/2016		
	domande presentate	idonei/beneficiari	non idonei	domande presentate	idonei/beneficiari	non idonei
TS	2.876	2.123	753	2.991	1.986	1.005
UD	3.752	2.206	1.546	3.590	1.871	1.719
Totale	6.628	4.329	2.299	6.581	3.857	2.724

Le criticità per l'a.a. 2015/2016 sono legate alla nuova normativa in materia di ISEE che ha comportato un adeguamento in itinere dei software; l'ARDISS, per evitare disagi agli studenti, ha prorogato i tempi utili per la presentazione dell'ISEE.

Servizi di trasporto

Per il **trasporto su gomma**, attraverso convenzioni con le aziende di trasporto pubblico locale, sono stati erogati i seguenti contributi, attraverso l'applicazione di uno sconto sull'abbonamento (dal 20 al 30%):

	a.a. 14/15		I trimestre a.a. 15/16	
	N. abbonamenti	contributo (€)	N. abbonamenti	contributo (€)
TS Trasporti	1.161	34.384,15	1.444	38.055,15
APT GO	109	1.368,67	52	2.148,52
SAF UD	3.030	53.364,38	1.773	17.275,75
ATAP PN	254	11.017,89	231	3.886,01
Totale	4.554	100.135,09	3.500	61.365,43

I contributi per i **trasporti ferroviari** (abbattimento dal 20 al 30%) sono erogati *ex post* e nel 2014/2015 hanno interessato 217 richiedenti per TS (€ 20.128) e 372 per UD (€39.600).

Risultano regolarmente erogati tutti gli **altri servizi** previsti dalla norma, a eccezione dei servizi sanitari per studenti fuori sede, per cui non si è riusciti a rinnovare le convenzioni con le ASS; non sono riportate informazioni sui servizi per le persone con disabilità.